



CITTA' DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
DIREZIONE 1 - SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE
AREA 2 - ESPROPRIO-PROGRAMMI COSTRUTTIVI- ABUSIVISMO- SANATORIA

ORDINANZA N° 472 DEL 02/10/2017

NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO DELL'INOTTEMPERANZA ALLA INGIUNZIONE A DEMOLIRE DELLE OPERE ABUSIVE

IL DIRIGENTE

Visto il verbale redatto dal Corpo di Polizia Municipale di Alcamo del 04.02.2004 prot. n. 14/e con il quale si accertava la realizzazione abusiva di una costruzione adibita a civile abitazione, composta da piano seminterrato di circa mq. 80 e primo piano di circa mq. 165,00, sita in C/da Morticelli in catasto al **OMISSIS**

Visto il diniego n. 1716 del 04.02.2010 sull'istanza di sanatoria presentata dalla ditta il 09.12.2004 con prot. n. 60664, in quanto l'immobile non risulta essere stato realizzato entro il 31.03.2003, termine ultimo per poter usufruire del condono edilizio;

Vista l'ordinanza di demolizione n. 239 del 02.07.2010, notificata alla ditta il 10.07.2010;

Visto il ricorso al T.A.R. Sicilia del 09.09.2010 per l'annullamento dell'ordinanza n. 239/2010;

Vista l'istanza del 29.09.2010 prot. n. 49761 di richiesta concessione in sanatoria ai sensi art. 36 del D.P.R. 380/01 dell'immobile abusivo;

Visto il diniego n. 14261 dell'11.11.2010 alla superiore richiesta di concessione in sanatoria, notificata alla ditta il 15.11.2010, per esubero volumetrico;

Vista la nota del Corpo di Polizia Municipale del 14.10.2010 e prot. n. 164/e, con la quale si accertava l'inadempienza all'ordinanza di demolizione n. 239 del 02.07.2010;

Vista l'ordinanza n. 470 del 30.11.2010, con la quale si diniegava la sanatoria ai sensi art. 36, presentata il 29.09.2010 e si ingiungeva la demolizione delle opere abusive, notificata alla ditta il 06.12.2010;

Visto il ricorso al T.A.R. Sicilia del 25.01.2011 per l'annullamento dell'ordinanza n. **OMISSIS** ;

Vista l'istanza del 22.02.2011 prot. n. 8702 di richiesta concessione in sanatoria ai sensi art. 36 del D.P.R. 380/01 dell'immobile abusivo;

Vista la nota d'ufficio, prot. n. 2825 del 10.03.2011, con la quale rigettava l'istanza di sanatoria del

22.02.2011;

Visto il ricorso al T.A.R. Sicilia del 03.05.2011 per l'annullamento del diniego prot. 2825 del 10.03.2011;

Vista l'istanza del 27.05.2011 prot. n. 27820, di richiesta concessione in sanatoria ai sensi art. 36 del D.P.R. 380/01 dell'immobile abusivo;

Vista la nota d'ufficio prot. n. 6882 del 09.06.2011, con la quale rigettava l'istanza di sanatoria del 27.05.2011;

Visto il ricorso al T.A.R. Sicilia del 23.09.2011 per l'annullamento del diniego 6882 del 09.06.2011;

Vista l'istanza del 28.10.2011 prot. n. 50771 di richiesta concessione in sanatoria ai sensi art. 36 del D.P.R. 380/01 dell'immobile abusivo;

Visto il diniego n. 454 del 02.04.2012 alla richiesta di concessione in sanatoria del 28.10.2011;

Vista la nota del Corpo di Polizia Municipale del 21.08.2012 prot. n. 16791/127e, con la quale comunicava, l'inottemperato alla demolizione delle opere abusive;

Visto il Decreto del T.A.R. Sicilia n. **OMISSIS**, sul ricorso n. . **OMISSIS**, integrato da motivi aggiunti, per l'annullamento demolizione opere abusive, dichiarandolo perento;

Preso atto che l'immobile ricade in zona Area soggetta a Prescrizioni Esecutive (PPEE);

Ritenuto di dovere applicare la norma di cui all'art. 31 comma 3° del D.P.R. 380/01, che così recita: *se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita;*

Preso atto, che l'immobile insiste nel lotto di terreno censito in catasto al **OMISSIS** l'immobile abusivo composto da piano seminterrato e primo piano;

Per quanto sopra detto, con il presente atto si acquisisce al patrimonio comunale:

1. Piano seminterrato di circa mq. 80, **OMISSIS**
2. Primo piano di circa mq. 165,00, **OMISSIS**
3. Lotto di terreno di mq. 352,00 catastali, censito nel N.C.T. **OMISSIS**), in ottemperanza all'art. 31 comma 3° del D.P.R. 380/01;

Vista la L.R. Siciliana n. 16 del 10.08.2016;

Visto il D.P.R. 380/2001;

Viste le modifiche ed integrazioni alle predette leggi,

NOTIFICA

Al Sig.: **OMISSIS**

Ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01,

L'ACCERTAMENTO DELL'INOTTEMPERANZA all'ingiunzione a demolire delle opere abusive di cui agli atti in premessa indicati.

Il presente atto costituisce titolo per l'immissione in possesso per l'acquisizione delle opere abusive al patrimonio del Comune e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari ai sensi all'art. 31 comma 3° e 4° del D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

1 Piano seminterrato di circa mq. 80, OMISSIS

2 Primo piano di circa mq. 165,00, OMISSIS

3 Lotto di terreno di mq. 352,00 catastali, censito nel N.C.T. OMISSIS in ottemperanza all'art. 31 comma 3° del D.P.R. 380/01;

L'Ufficio messi notificatori è incaricato della notifica del presente provvedimento all'interessato sopra generalizzato.

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to (Baldassare Signorino)

Istruttore Direttivo Tecnico
F.toGeom. Pietro Girgenti

Dirigente
Il Segretario Generale
F.to Avv. Vito Bonanno

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Alcamo, attesto che in data....., ho notificato l'atto che precede destinato al Signor/azienda

Consegnandone a mani del Signor
nella qualità di
Nella ViaN°.....

notificando ai sensi dell'art. () 137 c.p.c.

notificando ai sensi dell'art. () 138 c.p.c.

art. () 139 comma 2 c.p.c. () nell'abitazione, () l'ufficio () l'azienda
del signor.....

In busta chiusa, sigillata, recante all'esterno il numero cronologico delle notificazioni, contenente atto a quest'ultimo destinatoart. () 140 C.P.C. mediante deposito in questa Casa Comunale per non aver trovato nel luogo indicato, alcuna persona atta alla ricezione dell'atto.

Affisso avviso alla porta, spedito avviso di ricevimento, il tutto in busta chiusa e sigillata, R.R. n°

Art. () 143 comma 1 c.p.c. (deposito presso la Casa Comunale).

IL MESSO COMUNALE
